

ANNO II N.4  
NOVEMBRE-DICEMBRE 2019

**M**AGAZINE

# Leasing

LOCAZIONE FINANZIARIA e NOLEGGIO A LUNGO TERMINE



postatarget  
magazine  
CENTRO/00726/05.2018  
DAL 09/05/2018  
Posteitaliane

# L'andamento del NLT nel primo semestre 2019: immatricolazioni in calo ma cresce la flotta



**D**opo un 2018 all'insegna della crescita, ma segnato negli ultimi mesi dalla riduzione delle immatricolazioni, il noleggio a lungo termine nei primi sei mesi del 2019 ha oramai quasi raggiunto quota 1 milione di veicoli in flotta (944.000 unità) e per la prima volta nei sei

mesi iniziali dell'anno ha superato i 3 miliardi di euro di giro d'affari. La contrazione delle immatricolazioni (161.000 unità e -1% rispetto al 2018), insieme alla contestuale crescita della flotta, ha certificato il ritorno al prolungamento temporale dei contratti in essere, ben oltre i tradizionali 36 mesi. L'estensione delle

durate è un'opzione cui le aziende anche in passato hanno fatto ricorso per rinviare nuovi investimenti e, contestualmente, ridurre i costi complessivi della flotta. Su questa scelta hanno pesato il clima di incertezza economica, le campagne di demonizzazione del diesel, lo scenario politico costantemente sospeso e alcuni interventi sulla mobilità a livello locale e nazionale come "l'eco-bonus/malus" che non hanno prodotto le significative fughe attese verso le alimentazioni alternative, ma hanno determinato indecisione anche nelle aziende pronte all'acquisto. Nel primo semestre 2019 si è confermato il trend in crescita dei privati che, al posto dell'acquisto dell'auto, scelgono di prenderla in noleggio a lungo termine. Secondo stime dell'Associazione già oggi è stata superata quota 52.000 contratti. Pur rappresentando un dato ancora contenuto, va rimarcato lo sviluppo di questo segmento che negli ultimi due anni ha visto più che raddoppiare la propria flotta (da 25.000 nel 2017) e che ha evidenti margini di espansione. Costo fisso e pacchetti "all inclusive" stanno determinando il successo della formula. Collegato alla crescita dei privati spicca il dato di significativo aumento delle utilitarie, 42.000 veicoli (+17% e una quota che supera il 25% del totale immatricolato a noleggio), a fronte di un calo complessivo di tutti gli altri segmenti, in particolare delle medie-superiori (35.000 e -13%). Le campagne contro il diesel e le sempre più diffuse limitazioni alla circolazione stabilite a livello locale, spesso senza una precisa strategia, hanno determinato un deciso calo del ricorso a questa motorizzazione anche nel settore delle flotte aziendali a noleggio. Dopo

un 2018 che aveva registrato addirittura un aumento dell'1%, nei primi sei mesi dell'anno il gasolio (che resta comunque di gran lunga l'alimentazione "regina" del long term) ha visto ridursi la propria quota di quasi 10 punti percentuali (dal 75,5% al 66,2% del totale immatricolato). A beneficiarne sono stati quasi esclusivamente i motori a benzina (passati al 16,4% al 25%). Quasi tutte in crescita anche le alimentazioni alternative: 8.300 le vetture ibride (+9% vs lo stesso periodo del 2018), 3.400 le GPL (+19%), l'elettrico (quasi 1.500 auto e +42%) ha ormai superato il metano in calo (1.000 unità e -32%). In testa alla top ten delle vetture più noleggiate a lungo termine si è confermata la Panda, seguita da Clio, Ypsilon, 500X e Renegade.

**Massimiliano Archiapatti**, il Presidente di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha osservato: «Il noleggio si conferma cartina di tornasole dell'economia nazionale e segnala un raffreddamento delle aspettative di crescita, evidenziato dal ritorno all'estensione dei contratti in essere, scelta già adottata dalle aziende nel periodo più duro della crisi economica. I dati relativi alla prima metà dell'anno confermano però anche il trend che vede sempre più imprese e privati abbandonare la proprietà e passare all'uso dei veicoli attraverso le diverse soluzioni di mobilità offerte dal noleggio e dal car sharing. Soluzioni a prova di sostenibilità e sicurezza, grazie a una flotta di veicoli con efficienti motorizzazioni diesel di ultima generazione e alimentazioni alternative in costante crescita e dotate dei più avanzati sistemi di sicurezza attiva e passiva». <

del 2018. Per soddisfare le esigenze di una clientela diversificata, in linea con la firma di marca “Inspired by You”, Nuovo SUV Citroën C5 Aircross offre diverse forme di acquisto, di finanziamento e di utilizzo a seconda della tipologia del cliente finale. Sia per i clienti privati che per quelli business, sono disponibili soluzioni di finanziamento e di noleggio a lungo termine.

Nella penultima giornata del 59° Salone Nautico a Genova si è svolto il Leasing Forum di **Assilea** incentrato sui temi della smart mobility e del mercato della nautica, con uno sguardo all’energy. Nel confronto, moderato da **Andrea Beverini**, sono intervenuti il Direttore Generale **Luigi Macchiola**, **Beatrice Tibuzzi** (Assilea), **Stefano Melazzini** (Mediocredito Italiano), **Fabio Piacentini** (BPER Leasing Sardaleasing), **Riccardo Cassetta** (Enel X).

«Ho avuto modo e tempo di girare un po’ questo salone e la mia impressione è stata davvero ottima» ha dichiarato Luigi Macchiola. «Vedo molto fermento, tanti appassionati e tanti possibili contratti. Porto a casa un senso di positività e anche di bellezza perché ho visto tanti nuovi prodotti. Tutto ciò è molto bello e importante per il settore. Il leasing, nella nautica, trova il suo mondo. L’80% dei contratti viene chiuso con il leasing e sono convinto che questo fatto verrà confermato sempre per tutta una serie di motivi. Vedo ulteriori sviluppi soprattutto nelle infrastrutture legate alla nau-

tica. Penso ai porti turistici dove l’utilizzo dei mezzi a terra e impianti a risparmio energetico possono essere assai interessanti e, perché no, anche coperti da leasing finanziari o leasing operativi».

L’appuntamento con i Forum Assilea si è rinnovato il 17 ottobre all’Hotel Michelangelo di Milano con un confronto sull’antiriciclaggio (“Antiriciclaggio. Valutazione, gestione e controllo dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”) e il 13 novembre con un evento sul tema: “La riforma del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”, la riforma della disciplina concorsuale sostanzialmente innovata con il Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14.

In un comunicato **Aniasa** ha espresso la sua contrarietà nei confronti delle nuove misure di tassazione sull’auto aziendale previste dalla Legge di Bilancio che comprometterebbero il mercato dell’auto, penalizzando in busta paga circa 2 milioni di lavoratori. Una misura – si legge ancora nel comunicato – che renderebbe ulteriormente gravosi i costi di mobilità e trasporto delle imprese italiane, già penalizzate da una disequilibrata fiscalità rispetto ai competitor europei, rendendo a questo punto inevitabile il ricorso in Commissione Europea per l’immediata applicazione della Sentenza di Strasburgo sull’equiparazione dei regimi IVA. Nel frattempo la misura è stata in parte rimodulata, andando a colpire soprattutto le auto inquinanti. <

*Notiziario chiuso in redazione il 4 novembre 2019*